IL SISSIZIO DEL SUNDRI'

Ieri 3 settembre 2023 assieme al maestro Gaspare Brescia, Pino Sestito, Antonio Giardino e Francesco Tisci, Gerardo Frustaci e il figlio Galileo, abbiamo fatto una visita a Sant'Andrea del palazzo Scoppa, della chiesa di Sant'Andrea Apostolo e di quella di Campo. Poi ci siamo recati verso l'antica **Gebbia del Sundrì**, sita nella salita verso l'Incenso. Avevo sentito parlare di quella gebbia, alimentata da acqua sorgiva, da Peppe Ciuffo Dominijanni, e in seguito, con le ricerche sul pitagorismo, compresi che il nome veniva da greco **sunedrìa**, convegno, nel quale si univano i pitagorici dei posti vicini della Magna Grecia.

La presenza di pitagorici a Sant'Andrea è attestata da due cognomi: Samà, che viene da samàios, abitante dell'isola di Samo, ancora oggi il cognome più diffuso tra gli andreolesi, che erano famosi per la produzione di vasi in tutto il circondario. Nel mondo antico, difatti, Samo era famosa per la produzione di vasi, tanto che il proverbio: portare vasi a Samo, significava fare una fatica inutile, tanti se ne trovavano in quell'isola. Ma c'è un altro cognome, che esiste solo a Sant'Andrea, Còccari, nome del delizioso borgo sul mare, Kokkari nell'isola di Samo, che ho visitato nel 2015. A Badolato una famiglia di cognome Cossari è soprannominata Còccara.

Pitagora, i Samà e i Coccari venivano da Samo e a me sembra altamente probabile, per non dire certo, che Pitagora venisse a incontrare i suoi concittadini che, come lui stesso, avevano lasciato Samo, dove erano oppressi dalla tirannia di Policrate, per vivere liberi tra i Lacini del Golfo di Squillace, che ora chiamiamo **Golfo della Libertà**. Mi viene anche da pensare che la zona del Sundrì forse era il primo sito di quello che diventò in seguito Sant'Andrea, sito che probabilmente fu abbandonato quando i coloni si spostarono a **Niforìo**, località appena fuori dell'attuale paese, provvista di acqua molto più abbondante. La parola Niforìo viene appunto dal greco *neo-chorìon*, nuovo villaggio. È tutta una materia nuova da studiare a fondo per comprendere i contenuti etici che dalle nostre sponde si sono propagati al mondo intero.

Abbiamo deciso ieri all'unanimità di fare nei prossimi giorni un sopralluogo del sito, semisommerso dalla sabbia di una alluvione, per poter celebrare, lì stesso o nelle vicinanze, un sissizio durante il mese di settembre 2023, sul quale vi terremo informati. Evoè.

Salvatore Mongiardo 5 settembre 2023